



COMUNE DI LATINA

Servizio Programmazione Del Sistema Di Welfare

D E T E R M I N A Z I O N E

DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA - OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE TRAMITE PROCEDURA A EVIDENZA PUBBLICA DI COPROGETTAZIONE FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E MEDIAZIONE EDUCATIVA A FAVORE DI FAMIGLIE E MINORI IN GRAVE DIFFICOLTÀ.

**RACCOLTA GENERALE PRESSO LA
SEGRETERIA GENERALE**

N° : 494 /2018 del : 29/03/2018



COMUNE DI LATINA

Il Dirigente Responsabile del Servizio

Premesso che:

- con decreto sindacale prot. n. 150855 del 07.11.2017 la sottoscritta Dr.ssa Emanuela Pacifico è stata incaricata della direzione del Servizio Programmazione Sistema Welfare;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 08/03/2018, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione relativo al mandato amministrativo e programmazione operativa 2018/2020;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 08/03/2018, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020;

i Comuni di Latina, Sermoneta, Norma, Pontinia e Sabaudia costituiscono il Distretto Socio – Sanitario Latina 2, giusto atto Aziendale dell’Azienda ASL/Latina pubblicato sul B.U.R.L. del 10 marzo 2003, S.O. n. 7;

con D.G.R. n. 660/2017, ai sensi di quanto stabilito dalla L.R. n. 11/2016, il Distretto Socio Sanitario Latina 2 è stato confermato quale ambito territoriale ottimale per la realizzazione della rete integrata dei servizi e degli interventi sociali;

il Distretto, ad oggi, nelle more della definizione della forma associativa da assumere di cui al Titolo II°, capo V, del D. Lgs n. 267/2000 ss.mm.ii, opera ancora mediante Accordo di Programma sottoscritto dagli Enti che lo costituiscono nel 2012;

in tale Accordo il Comune di Latina è stato individuato dagli Enti firmatari quale Comune Capofila con compiti, tra l’altro, di attuazione della programmazione zonale e di gestione delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione per la realizzazione delle progettualità;

il Comitato dei Sindaci del Distretto Latina 2 con Deliberazione n. 5 del 28/03/2018 ha preso atto delle progettualità previste nel Piano Sociale di Zona triennio 2015 -2017, i cui contratti per l’erogazione dei servizi che ne derivano sono in scadenza e ha nel contempo fornito gli indirizzi all’Ufficio di Piano;

i servizi di cui ai contratti in scadenza rientrano nei LIVEAS di cui all’art 22 della L.R. 11/2016 e, pertanto, devono essere garantiti sul territorio senza soluzione di continuità;

sussiste la necessità garantire la continuità di detti servizi dopo la scadenza dei relativi contratti, in quanto per la tutela dell’interesse pubblico non è possibile interrompere le prestazioni da essi erogate, che sono rivolte sia alla generalità della popolazione, ma in particolare a quella che versa in condizioni di disagio, in alcuni casi anche su disposizione dell’Autorità Giudiziaria;

in considerazione di quanto sopra detto, il Comitato dei Sindaci con la richiamata Deliberazione n. 5/2018 ha, altresì, stabilito di riproporre e aggiornare nella programmazione 2018 le progettualità che sottendono a tali servizi e dato mandato all’Ufficio di Piano di mettere in atto le procedure necessarie per continuare a garantire sul territorio l’erogazione degli stessi dopo la scadenza dei relativi contratti;

il Distretto Latina 2 intende promuovere, a partire dalla pianificazione 2018, un welfare partecipativo, comunitario e rigenerativo capace di innovare il sistema integrato dei servizi e degli interventi nel territorio distrettuale, valorizzando e ottimizzando tutte le risorse presenti;

in merito all’affidamento dei servizi il D.P.C.M all’art. 1 stabilisce, tra l’altro, che le Regioni “*favoriscano forme di co-progettazione promosse dalle amministrazioni pubbliche interessate, che coinvolgano attivamente i soggetti del Terzo Settore per l’individuazione di progetti sperimentali ed innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche sociali*”;

la L.R n. 11/2016 all’art 39 stabilisce che, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, la Regione e gli Enti Locali riconoscono e agevolano il ruolo del Terzo Settore e promuovono tra l’altro la partecipazione attiva degli stessi nelle fasi di progettazione e realizzazione concreta del sistema integrato;



COMUNE DI LATINA

con D.G.R. n. 326 del 13.06.2017 la Regione Lazio ha approvato le Linee Guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni Locali e Terzo Settore, che si sono aggiunte al Codice del Terzo Settore approvato con Decreto Legislativo n. 117 del 03.07.2017;

l'art. 55 del Codice del Terzo Settore disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

in particolare, l'art. 55, terzo comma, del CTS espressamente prevede che *"la co-progettazione e' finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)"*;

la co-programmazione rappresenta una modalità di lavoro che concorre a raggiungere gli obiettivi di innovazione che il Distretto si è dato, infatti essa modifica i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore ampliando la governance delle politiche sociali in un'ottica di corresponsabilizzazione dei soggetti coinvolti che, da meri erogatori di servizi, diventano parte attiva investendo risorse proprie, ricercando delle nuove, apportano nuove conoscenze e competenze che migliorano e qualificano ulteriormente l'organizzazione del sistema dei servizi o degli interventi da garantire alla comunità;

tra i servizi i cui contratti sono in scadenza e di cui occorre assicurarne la continuità va annoverato quello dell'Assistenza Domiciliare e Mediazione Educativa rivolto a Minori e Famiglie in condizioni di Grave Disagio;

la gestione del servizio di cui al precedente capoverso era stata affidata, a seguito di una procedura ad evidenza pubblica con Determinazione Dirigenziale n. 1066 del 08.07.2016 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 1252 del 10.08.2016, giusto contratto rep n. 67548 del 16.02.2017, all'ATI Parsifal Consorzio di Cooperative Sociali, con sede legale in Via Giuseppe Mazzini n.25 - Frosinone - P. IVA 0192372020591 e Ninfea coop. Soc. AR.L. con sede legale in Via Venezia n.5 04016 Sabaudia (LT) P.Iva n°01279830598, per il periodo dal 01.08.2016 al 30.03.2018;

al fine di dare continuità tale servizio, in ottemperanza a quanto stabilito dal Comitato dei Sindaci con la citata Deliberazione n. 5/2018, è necessario aggiornare e attualizzare la progettazione che lo sottende che andrà a far parte della programmazione 2018-2019;

le risorse finanziarie necessarie a garantire la realizzazione di tale progettuali sono quelle a valere sul del Piano Sociale di Zona annualità 2018 - 2019 Misura 1 e quelli derivanti dalla sperimentazione P.I.P.P.I annnuità 2017, a cui questo Distretto ha aderito, ottenendo con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000085 del16.02.2018 l'ammissione al relativo finanziamento;

le risorse finanziarie di cui alla Misura 1, confluite nell'avanzo vincolato dell'Ente, sono state rese disponibili con D.C.C. n. 21 del 08.03.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018 -2020;

Considerato che il Comitato dei Sindaci con Deliberazione n. 6 del 28.03.2018 ha approvato il progetto di massima che sottende al servizio di che trattasi che prevede, tra l'altro, che per la realizzazione dello stesso, in considerazione del nuovo modello di welfare che si vuole attuare, si debba procedere attraverso la co-progettazione con organismi del Terzo Settore;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni e le ragioni ivi indicate di dover avviare una procedura ad evidenza pubblica, nella forma della co-progettazione, secondo quanto stabilito dal novello Codice del Terzo Settore di riferimento e dalla D.G.R n 326/2017, che definisce nelle Linee Guida le fasi della procedura di che trattasi;

Considerato che:

l'indetta procedura intende acquisire contributi degli Enti di Terzo Settore, in possesso dei richiesti requisiti di partecipazione, capaci di implementare ed arricchire, anche mediante soluzioni gestionali innovative, il servizio oggetto di affidamento, rispetto all'attuale assetto;

per tali ragioni, è stata preferita la modalità di co-progettazione, cogliendo sia l'entrata in vigore della legge regionale n. 11/2016, della D.G.R. n. 326/2017 di approvazione delle Linee Guida per le procedure di co-



COMUNE DI LATINA

progettazione e, da ultimo, dell'approvazione del già richiamato Codice del Terzo Settore, avvenuto mediante il D. Lgs. n. 117/2017;

la procedura di co-progettazione muoverà dal **Progetto di massima (PdM)** elaborato dall'Ufficio di Piano del Comune di Latina, approvato dal Comitato dei Sindaci con Deliberazione n. 6 del 28.03.2017 ed allegato alla presente Deliberazione;

Rilevato, ancora, che:

ricorrono, *per tabulas*, i presupposti per il legittimo ricorso alla co-progettazione, indicati nella richiamata Delibera n. 32/2016 di ANAC e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione della durata delle attività (mesi quindici con facoltà di rinnovo per ulteriori dodici mesi);
- b) alla permanenza in capo al Distretto delle scelte (declinate negli atti della procedura) e della valutazione delle proposte da parte dei concorrenti;
- c) infine, dell'assenza di ipotesi di c.d. lock-in, così come definito dall'ANAC;

questa Amministrazione intende garantire – nella sostanza – le medesime finalità di trasparenza, concorrenzialità e sindacabilità nell'ambito della procedura di co-progettazione proprie della distinta disciplina in materia di contratti pubblici, mediante la previsione di meccanismi analoghi o, come nel caso dei requisiti di ordine generale, addirittura nell'autovincolo alla corrispondente normativa (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016).

Visti gli atti allegati alla presente Determinazione, e precisamente:

ALLEGATO A = Avviso pubblico e suoi allegati, e precisamente:

- allegato 1 - Progetto di Massima (PdM)
- allegato 2 - Modello di domanda
- allegato 3 - Schema di convenzione

Dato atto che:

ai fini dell'indizione della presente procedura ad evidenza pubblica è, comunque, necessario acquisire il CIG, fermo restando che non trova applicazione la vigente disciplina in materia di contratti pubblici;

Considerato che:

parte delle risorse finanziarie, e precisamente quelle relative alla Misura 1 del Piano Sociale di Zona, necessarie alla copertura della spesa derivante dalla procedura di co-progettazione che si avvia del presente atto sono quelle rese disponibili con la richiamata D.C.C n. 21/2018 esigibilità 2018;

il servizio derivante dalla procedura di co-progettazione di che trattasi decorrerà presumibilmente dal 01.10.2018 al 31.12.2019 e conseguentemente la prenotazione delle somme dovrà ricadere nell'anno in cui le obbligazioni si perfezionano e verranno a scadenza;

Ritenuto, pertanto:

di dover procedere ad una variazione di bilancio al fine di rendere disponibili le risorse finanziarie negli anni cui le obbligazioni si perfezionano e verranno a scadenza;

Tenuto conto che :



COMUNE DI LATINA

l'art. 175, comma 5 quater, lettera b), del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. prevede che:

“Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

....b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;...”

l'art. 76, comma 2 del Regolamento Comunale approvato da Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 30.05.2016, prevede che sono di competenza del responsabile del Servizio, che dispone con propria determinazione, le seguenti variazioni di bilancio previste dall'art. 175, comma 5-quater, del TUEL, tra cui:

“le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art.3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;”

Dato atto che:

la presente variazione non necessita del preventivo parere del Collegio dei Revisori dei Conti ma, comunque, sarà trasmessa al suddetto Organo, il quale, come previsto dall'articolo 239 comma 1, lettera b), dovrà prenderne atto;

ai sensi dell'art. 175 comma 9-bis *“..Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione.*

Sono altresì trasmesse al tesoriere:

- a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;*
- b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.”;*

Considerato che:

al fine di poter utilizzare le risorse finanziarie assegnate a questo Distretto per la sperimentazione del programma P.I.P.P.I che ammontano complessivamente ad €. 62.500,00 occorre procedere ad una variazione di bilancio che verrà assunta con successivo atto al fine di rendere disponibili le somme nei relativi capitoli di bilancio;

Ritenuto, pertanto:

nelle more della variazione di cui al precedente capoverso, le risorse finanziarie derivanti dal programma P.I.P.P.I, da utilizzare per la copertura delle prenotazioni di spesa derivanti dal presente atto, verranno momentaneamente imputate al cap.1282/1, stabilendo nel contempo che non appena concluso l'iter della variazione di bilancio di che trattasi si procederà immediatamente e con successivo ed apposito atto a reimputarle nello specifico capitolo spesa del programma P.I.P.P.I, rendendo in tal modo nuovamente disponibile la somma sul cap 1282/1;

Considerato che:

nelle more dell'espletamento della procedura di cui al presente atto occorre garantire la continuità del servizio di cui al Contratto Rep n 67548 del 16.02.2017 in scadenza il 31.03.2018, in quanto la sua interruzione determinerebbe gravi problemi all'utenza, che presenta condizioni di disagio e/o di problematicità, tali da richiedere l'intervento di tale servizio, anche a seguito di disposizioni dell'Autorità Giudiziaria;

pertanto, è necessario procedere ad una proroga tecnica a favore dell'attuale aggiudicatario del contratto sopra citato, per il periodo dal 01.04.2018 al 30.09.2018, nelle more dell'espletamento della procedura di coprogettazione, che si avvia con il presente atto;



COMUNE DI LATINA

che l'attuale affidatario del contratto Rep n 67548 del 16.02.2017, con nota prot. n. 624 del 28.03.2018, acquisita agli atti dell'Ente al prot. n. 45540 del 29.03.2018, ha manifestato, in riscontro alla nostra richiesta del 26.03.2018 prot. n. 43308, la propria disponibilità a proseguire il servizio alle stesse condizioni contrattuali ed economiche indicate nel predetto contratto;
che la spesa necessaria per la proroga tecnica sopra citata ammonta ad € 126.315,00 IVA al 5% inclusa (in quanto cooperativa sociale);

Visti:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la Legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la Legge regionale n. 11/2016;
- la D.G.R. n. 326 del 2017;
- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa da ritenersi qui integralmente ripetute e trascritte che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati:

- 1) di avviare una procedura ad evidenza pubblica, nella forma della co-progettazione, secondo quanto stabilito dal novello Codice del Terzo Settore, art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e dalla D.G.R n 326/2017, per l'affidamento della gestione del servizio "Assistenza Domiciliare e Mediazione Educativa a favore di Famiglie e Minori in condizioni di Disagio", di cui al progetto di massima approvato dal Comitato dei Sindaci con Deliberazione n. 6 del 28.03.2018;
- 2) di approvare gli atti della procedura ad evidenza pubblica ai fini della co-progettazione e segnatamente:

ALLEGATO A = Avviso pubblico e suoi allegati, e precisamente:

- allegato 1 - Progetto di Massima (PdM)
- allegato 2 - Modello di domanda
- allegato 3 - Schema di convenzione

3) di stabilire che, come risultante dall'allegato n.1.1 al Progetto di Massima, che il costo complessivo per l'intera durata dell'affidamento, presumibilmente di mesi 15 (quindici), è di €. 307.759,76 oltre IVA al 5% e gli adeguamenti Istat, a decorrere dal secondo anno di vigenza della Convenzione; mentre il costo per la sicurezza è pari a zero in quanto non sussistono oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza;

4) Di apportare, al corrente bilancio di previsione 2018-2020, le variazioni che vengono di seguito descritte:

A- Spostare la disponibilità di € 260.000,00, presente sul cap. u. 1282/1 tramite l'FPV uscita 2018, a copertura dell' FPV entrata 2019, per finanziare il cap. u. 1282/1 esercizio finanziario 2019;

Capitolo/ articolo



COMUNE DI LATINA

Spostamento tramite FPV	FPV Uscita 2018	FPV Entrata 2019
Cap. 1282/1	€ 260.000,00	€ 260.000,00

5) di prendere atto che al fine di poter utilizzare le risorse finanziarie assegnate a questo Distretto per la sperimentazione del programma P.I.P.P.I occorre procedere ad una variazione di bilancio e che, nelle more della stessa, al fine di dare copertura alle prenotazioni di spesa derivanti dal presente atto si procederà momentaneamente ad imputarle al cap. 1282/1 stabilendo nel contempo che non appena concluso l'iter della variazione di bilancio di che trattasi si procederà immediatamente e con successivo ed apposito atto a reimputarle nello specifico capitolo spesa del programma P.I.P.P.I rendendo in tal modo disponibile la somma sul cap 1282/1;

6) di dare atto che rimangono rispettati gli equilibri di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, fatte salve le verifiche del Servizio Finanziario;

7) di dare atto che la presente determinazione non necessita di comunicazione al Consiglio Comunale né del preventivo parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

8) di prenotare nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato numero 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la somma di €. 324.360,29 relativa alla procedura di coprogettazione di che trattasi, imputandola agli esercizi nei quali l'obbligazione si perfeziona e viene a scadenza, secondo quanto riportato nella tabella che segue:

CAPITOLO/ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILITA' 2018	IMPORTO ESIGIBILITA' 2019
1282/1	64.360,29	260.000,00

9) Di dare atto che ai sensi delle disposizione in materia di tracciabilità dei flussi di cui al D.L. n. 187/10 alla presente procedura di coprogrammazione è attribuito il seguente n. di CIG 7437312803;

10) di impegnare a favore dell'ANAC, ai sensi della Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 20.12.2017 n. 1300, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato numero 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la somma di €. 225,00 sul cap. 1282/1 imputandolo all'esercizio finanziario 2018 nella quale l'obbligazione verrà a scadenza;

11) di procedere ad una proroga tecnica a favore dell'attuale aggiudicatario del contratto Rep. n. 67548 del 16.02.2017, per il periodo dal 01/04/2018 al 30/09/2018, nelle more dell'espletamento della procedura di coprogettazione, che si avvia con il presente atto;

12) di stabilire che la somma necessaria per procedere alla proroga tecnica sopra citata ammonta ad € 126.315,00 IVA 5 % inclusa (in quanto cooperativa sociale);

13) di impegnare a favore dell'attuale aggiudicatario del contratto Rep. 67548/2017 ATI Parsifal Consorzio di Cooperative Sociali, con sede legale in Via Giuseppe Mazzini n.25 - Frosinone - P. IVA 0192372020591, e Ninfea Coop. Sociale a.r.l. con sede legale in via Venezia n.5, Sabaudia P.I. 01279830598, IBAN IT53K0335901600100000071130, CIG 6630869E30, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato numero 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la somma di €. 126.315,00 IVA 5 % inclusa imputandola all'esercizio 2018 nella quale l'obbligazione verrà a scadenza nel cap. 1282/1;



COMUNE DI LATINA

14) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica, fatte salve le verifiche del Servizio Finanziario;

15) di precisare che, trattandosi di spesa corrente, l'assunzione della prenotazione e dell'impegno di spesa su esercizi successivi a quelli in corso, a norma dell'art. 183, comma 6 bis del vigente TUEL, trova presupposto nel punto a), comma 6, in quanto attività necessaria per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali;

16) di precisare a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa **NON RICORRENTE**;

17) di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n.241/90 e dall'art. 1, c.9, lett. e, della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale da parte del Responsabile del presente procedimento Dott.ssa Viola Flora;

18) di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio Comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs n. 33/2013;

19) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147 bis, c. 1, del D. Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale dei Controlli Interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente Responsabile del Servizio;

20) di trasmettere al Collegio dei Revisori dei Conti, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento ai sensi dell'art. 175, comma 9-bis.

Responsabile di procedimento: Pacifico Dott.ssa Emanuela

Latina, 29/03/2018

**Il Dirigente Responsabile del Servizio
Pacifico Emanuela**

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*